



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it

E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



CONVITTO NAZIONALE "T. CAMPANELLA"

Prot. 0016306 del 04/06/2025

IV (Uscita)

Al Personale Docente/Educativo

Ai Genitori degli alunni delle

classi terze

Scuola secondaria di I grado

Al personale ATA

Bacheca Argo

Oggetto: Scuola secondaria di I grado - classi terze - Esami di Stato del primo ciclo di istruzione.
a.s.2024/2025.

Comunico che, per l'anno scolastico 2024-2025, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risponde a quanto previsto dal **Decreto legislativo n. 62/2017** recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*, parzialmente modificato dalla **Legge n. 150/2024** e successiva **O.M. del 23/01/2025**, in merito alle norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6), **nonché dai Decreti Ministeriali n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017** (quest'ultimo modificato dal *Decreto Ministeriale del 30 Gennaio 2024 n. 14*, in relazione all'adozione di nuovi e uniformi modelli di certificazione delle competenze).

L'esame di Stato si svolgerà nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 Giugno 2025.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del I ciclo gli alunni che:

- abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di I grado, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione, prevista dal DPR 249/98;
- abbiano una valutazione del comportamento pari o superiore a sei decimi.
- abbiano partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (4 insufficienze gravi in Italiano, matematica, lingue straniere), il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del D.lgs 62/2017, è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno/a.

In termini di definizione del voto complessivo di ammissione si considera, compreso il voto di comportamento, la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nel II quadrimestre di ogni anno costituente il primo ciclo della scuola secondaria. Il voto ottenuto dalla media dei voti di ciascun anno (computando nel calcolo anche eventuali frazioni decimali) dovrà essere arrotondato all'unità superiore se con frazioni decimali pari o superiori a 0,5.

Esempio: 1° anno: voto finale conseguito 6,25 + 2°anno: voto finale conseguito 7,30 + 3°anno: voto finale conseguito 8,00 = $21,55 : 3 = 7,183$ Voto di ammissione : 7

Il CdC, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame è composta da tutti i docenti delle terze classi e si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Ciascuna sottocommissione individua al proprio interno un docente coordinatore. La Commissione d'esame è presieduta dal Dirigente Scolastico. In caso di assenza, impedimento, reggenza di altra scuola oppure nomina in qualità di Presidente di commissione nell'ambito

dell'esame di Stato del II ciclo, svolgerà le funzioni di Presidente della Commissione un docente collaboratore del Dirigente Scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.lgs. n.165/2001. I lavori della Commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della Commissione tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione d'esame si riunirà in seduta preliminare plenaria **Martedì 10 Giugno 2025 alle ore 12:30.**

In sede di riunione preliminare la Commissione:

- predispone le prove d'esame e ne stabilisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione;
- definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni determinando, in particolare:
 - la durata di ogni prova scritta;
 - l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui;
- gli strumenti che gli alunni possono utilizzare durante le prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati;
- le modalità organizzative per lo svolgimento della prova d'esame per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico di apprendimento certificati (vedi sezione “ *Candidati con disabilità e DSA (BES)*”);
- i criteri per l'attribuzione della lode.

ESAME

L'esame di Stato del I ciclo è costituito da tre prove scritte e un colloquio. Nello specifico:

- a) prova scritta di Italiano;
- b) prova scritta di Lingua straniera, articolata in due sezioni per ciascuna delle lingue straniere studiate;
- c) prova scritta di Matematica;
- d) colloquio.

Prima prova scritta – ITALIANO (D.M.741/2017 art.7)

Si svolgerà, presumibilmente, **Mercoledì 11 Giugno 2025, dalle ore 08:00 alle ore 12:00.**

Accerterà il corretto e appropriato uso della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero, nonché la capacità di espressione personale degli alunni.

Le tipologie testuali oggetto d'esame saranno le seguenti:

- a) testo narrativo o descrittivo;
- b) testo argomentativo;
- c) comprensione e sintesi di un testo.

Seconda prova scritta-LINGUE STRANIERE (D.M.741/2017 art. 9)

Si svolgerà, presumibilmente, **Giovedì 12 Giugno 2025** rispettando la seguente scansione oraria:

08:00-09:30 - Inglese

09:30-09:45 - Pausa

09:45-11:15 - Seconda lingua comunitaria

Articolata in due sezioni distinte (una per l'Inglese, l'altra per la seconda lingua comunitaria), accerterà le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa (QCER), scegliendo tra le seguenti tipologie:

- a) questionario di comprensione di un testo;
- b) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo;
- d) lettera o mail personali;
- e) sintesi di un testo.

Terza prova scritta-MATEMATICA (D.M.741/2017 art. 8)

Si svolgerà, presumibilmente, **Venerdì 13 Giugno 2025, dalle ore 8:00 alle ore 11:00**

Accerterà la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni; attraverso tracce riferite a:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Presumibilmente, Martedì 17 Giugno, dalle 16:30 si procederà alla *Ratifica dell'esito delle prove scritte*.

Colloquio (D.M.741/2017 art.10) – presumibilmente, da **Mercoledì 18 Giugno 2025, dalle ore 08:00**.

Il calendario d'esame sarà pubblicato **Sabato 14 Giugno 2025** dal Presidente della Commissione d'esame.

Condotta collegialmente dalla sottocommissione, il colloquio valuterà la capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, con particolare riferimento a conoscenze, abilità e competenze, in relazione a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. La prova orale avrà un approccio interdisciplinare e accerterà anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento di Educazione Civica (Legge 20 Agosto 2019 n.92).

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La correzione e la valutazione delle prove scritte verrà effettuata da ogni sottocommissione che attribuirà a ciascuna prova un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Ciò vale anche per la prova di lingua straniera a cui, sebbene distinta in due sezioni, verrà attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il **voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5) e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio (non arrotondata)**. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione in seduta plenaria.

N.B. Esempio calcolo voto finale:

7 Voto di ammissione (derivante da eventuale precedente arrotondamento all'unità superiore nel caso di votazione espressa con decimale pari o superiore a 0,5) + 8,5 media non arrotondata delle prove d'esame (ad es. prova scritta di italiano: 8+prova scritta di matematica:7+prova scritta lingue straniere: 9 + colloquio 10. Calcolo della media prove d'esame: $8+7+9+10 = 34 : 4 = 8,5$) = $15,5 : 2 = 7,75$ con arrotondamento = voto finale: 8

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera, inoltre, all'unanimità, l'attribuzione della lode.

Attribuzione della LODE:

La Commissione, su proposta della sottocommissione e con delibera all'unanimità, può decidere di attribuire la lode se:

1. la votazione finale raggiunge i dieci decimi, nel voto di ammissione e in tutte le prove d'esame, nel colloquio e senza arrotondamenti;
2. il giudizio di comportamento, relativamente al primo e al secondo anno, è "Ottimo" e se il voto di comportamento, relativamente al terzo anno, è "10";
3. nel percorso scolastico svolto durante il biennio precedente l'Esame di Stato, la media dei voti finali, conseguiti dall'alunno/a al termine di ogni anno costituente il primo ciclo di istruzione secondaria, non è inferiore a 9,50.

(cfr. *"Documento di Valutazione Attività Didattica – Esami di Stato Conclusivi del 1° Ciclo di Istruzione"* deliberato dal Collegio Docenti nella seduta di giorno 13.09.2024 e aggiornato con delibera del Collegio Docenti n. 64 del 15 Maggio 2025).

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.

Descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza progressivamente acquisite, orientando gli alunni verso la scuola del secondo ciclo.

Il modello nazionale di certificazione è integrato da due sezioni predisposte e redatte dall'Invalsi:

- una sezione descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- un'altra certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, sono le competenze certificate cui vengono attribuiti 4 livelli di padronanza:

A -Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B -Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C -Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D -Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il modello di certificazione delle competenze adottato dalla Scuola sec. di I grado è quello previsto dal DM.14 del 30/01/2014, finalizzato al raccordo tra i vari modelli di certificazione delle competenze rilasciate dalle diverse istituzioni statali e paritarie del I e II ciclo di istruzione e dai CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti).

CERTIFICAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

L'articolo 4, comma 5, del DM 742/2017, per le alunne e gli alunni con disabilità certificata prevede che il modello nazionale possa essere accompagnato, laddove necessario, da una nota esplicitiva che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Le note esplicative riguardano:

- la scelta delle competenze effettivamente certificabili, nel caso di una progettazione didattica in cui gli interventi sul percorso curricolare presuppongano un eventuale esonero da alcune discipline che concorrono allo sviluppo di specifiche competenze;
- la personalizzazione dei descrittori previsti per ciascuna competenza, selezionando e/o modificando quelli che siano stati effettivamente considerati ai fini del raggiungimento della stessa;
- la personalizzazione dei giudizi descrittivi dei livelli, al fine di delineare con chiarezza il livello raggiunto per ciascuna competenza.

CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA (BES)

Riguardo agli alunni con DSA, si rimanda all'art. 14 del D.M.741/2017, in base al quale, per lo svolgimento dell'esame di Stato, la sottocommissione predispone, se necessario, in riferimento al piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Per i candidati con BES non tutelati dalla legge 170/2010 e 104/92, pur non essendo previste misure dispensative, la commissione nell'individuare gli eventuali strumenti che gli alunni potranno utilizzare per le prove scritte potrà (in sede di riunione preliminare) prevederne l'uso se funzionale allo svolgimento della prova (Nota 7885 09/05/2018) e in riferimento al PDP.

PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito dell'esame con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, sarà visibile nell'area riservata del registro elettronico Argo. Per i candidati che non superano l'esame verrà resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Nel caso di mancato superamento dell'esame, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono i genitori degli alunni della classe di riferimento, sarà visibile l'indicazione "Non diplomato".

La pubblicazione dei risultati verrà effettuata **Lunedì 30 Giugno 2025**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dr.ssa Francesca Arena

documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa